



Grippo Vito con Nadi, Angela Origgio con Aisha Mai, Chiara Marrama con Cintia Iacobelli

Fiorucci, accusata la anomala situazione, ma che si aspettava, con il solito ingegno si è rimesso subito al lavoro per risolvere definitivamente l'annosa sovrapposizione di date a livello internazionale. E per prima cosa si è fatto promotore, contando sui responsabili dei CEIO europei che hanno lo stesso problema, dell'apertura di una tavola rotonda che si terrà nell'ottobre del 2007, per stilare un calendario comune di eventi sportivi che dia vita ad un unico circuito organico internazionale. La soluzione consentirebbe ai cavalieri di tutto il mondo e alle Federazioni di poter partecipare a tutti i CEIO promossi valorizzando a pieno il circuito.

Riprendiamo a seguire tecnicamente la discussa giornata, ottima d'altra canto sotto tutti gli aspetti, meteo compreso. Nella 160 trentasei partenti, ma la metà è rimasta ai cancelli e tra questi anche qualche caposaldo come Diana Origgio, Simona Di Battista, ed giovani Chiara Marrama e Enrico Ercoli, mentre Gianluca Laliscia, Carlo Di Battista e Patrizia Giacchero si sono ritirati. Ancor più numerosa l'edita che ha dato vita alla 120 CEI*** cinquantatré partenti, dei quali 27 hanno tagliato il traguardo alle spalle del padrone di casa Fausto Fiorucci sul qualitativo Jafar e che si meritava anche la "best condition", alla media di 17,108 km/ora, autore di una gara superba, in testa sin dal primo cancello. S'assestava alla seconda piazza il bravo romagnolo Dante Pattacini su Billi de P. Ulpu e terzo era Diego Fumagalli su Primula Baia. Una gara molto bella che ha attanagliato l'interesse degli spettatori accorsi sulle collinette dirimpettaie al monte Igino a godersi la gara, seguendo le auto delle assistenze, nelle belle campagne percorse dai celebri sentieri franceschi della pace. Nella CEN/B di 90 km, che completava la giornata era il campano Carmine Calvanese su Idefix che, con una gara praticamente in testa dalla partenza, giungeva per primo al traguardo finale seguito da Ramon Naboni su Karen,

sual situation, which he however expected, put himself to work trying to sort out the annoying overlap of dates at international level. First of all, relying on the European CEIO managers faced with the same issue, called for a round-table discussion, which will be held in October 2007. On that date a common calendar of sports events will be drafted, leading to the creation of one international organic circuit. This solution will enable riders and Federations from all over the world to take part in all the CEIO competitions, taking full advantage of the circuit.

*Let us go back to the much-debated day, excellent from every point of view, weather included. The 160 km ride had 36 entries but half of them were eliminated at the vet gates, including some important riders such as Diana Origgio and Simona Di Battista and the young riders Chiara Marrama and Enrico Ercoli, Gianluca Laliscia, Carlo Di Battista and Patrizia Giacchero withdrew. Even more pairs took part in the 120 km CEI***. Of the 53 participants, 27 of which made it to the finish behind Fausto Fiorucci. Riding his quality Jafar at an average speed of 17,108 kmph, he performed magnificently, leading from the start and was also deservedly awarded the "best condition". In second position was Dante Pattacini on Billi de P. Ulpu, while Diego Fumagalli on Primula Baia came third. The great competition grabbed the attention of the spectators who had gathered on the hills opposite Mount Igino to watch the ride, following the support cars in the lovely countryside crossed by the "peace trails" created by St. Francis. The day was completed by the 90 km CEN/B competition. Carmine Calvanese on Idefix led the ride practically from the start and was the first to cross the finish line, followed by Ramon Naboni on Karen, "best condition", and Alberto Ferrandi on Program. As we have said, the day was truly unforgettable. We talked about it with the best who, always on Jafar, won the CEIO Nations Cup Portugal in Barroca d'Alva last September, valid as pre-*

"best condition" e da Alberto Ferrandi su Program. Giomata, ripetiamo, indimenticabile, ne parliamo con il padrone di casa che con lo stesso Jafar aveva vinto nello scorso settembre la Nations Cup Portugal CEIO, disputata a Barroca d'Alva in Portogallo, gara valida anche come pre-gara dei prossimi Campionati Europei che si disputeranno in ottobre. Fausto Fiorucci non si fa pregare: "La gara per me, a parte certe malinconie, è stata una grande soddisfazione in quanto mi ha confermato le qualità di Jafar che, nonostante non fosse preparato al top, ha evidenziato le sue doti atletiche e competitive. Un plauso a Dante Pattacini che, come dice egli stesso, ha fatto la gara della sua vita. È sempre stato in ottima posizione conducendo una gara oculata e attenta che lo ha portato poi a questo stupendo secondo posto. Congratulazioni anche a Gaetano Ambrosio che ha confermato ancora una volta le straordinarie performance del suo Hassan The King. Inoltre è stato per me motivo di soddisfazione vedere tutti i cavalieri, sempre molto sul chi vive, ammirati dell'organizzazione e della location, nonché della sottilmente partecipazione di pubblico pronta a gratificare i sacrifici e gli sforzi dei binomi. Un altro appunto a favore del corretto tracciato di gara e dell'ottima organizzazione quel bel 50% circa di binomi che hanno concluso la competizione quando un 30% è già buono. Chiaramente un rammiarico va alla mancata partecipazione di numerosi Team internazionali, come abbiamo già detto, ma sono sicuro che nelle prossime edizioni i giochi saranno diversi. Un ringraziamento particolare ai numerosi partecipanti perché, come ho detto molte volte, sono i principali artefici di queste manifestazioni". Concordiamo con Fiorucci.

Alla sera è stato assegnato anche il palio dell'Endurance alla rappresentativa tedesca ed a ritirarlo è stato lo chef d'équipe tedesco Roy Thiele. Con l'edizione del 2007 è stato anche messo in palio un nuovo premio intitolato a Faris Jabur, il cavallo che per tanti anni ha diviso le glorie di Fiorucci ed è stato assegnato al campione Gaetano Ambrosio, vittorioso nella 160 km, che ha stabilito la velocità record sul percorso di Gubbio con i suoi 16,6 km/l'ora. L'associazione "Faula Arabi Gubbio" offrirà ogni anno questi due premi alla nazione vincitrice ed al cavallo vincitore della 160 km.

Il nostro "coach" della nazionale Antonio Rosi dopo i risultati di Parma e Gubbio ha stilato la lista dei binomi selezionati per la squadra che rappresenterà l'Italia nel prossimo Campionato Europeo di Endurance che si disputerà in Portogallo a Barroca d'Alva l'8 settembre 2007: Fausto Fiorucci su Jafar, Patrizia Giacchero su Locace, Vito Grippo su Nadii Cinzia Iacobelli su Missouri e Chiara Marrama su Magic Snart.

Il sesto partecipante più le due riserve verranno aggiunti dopo i risultati di Assisi del 23 giugno prossimo. □

ride of the forthcoming European Championships to be held in October. Fausto Fiorucci did not hesitate: "Apart from a bit of melancholy, this competition is the source of great satisfaction for me, because it has confirmed the quality of Jafar which, despite not being perfectly prepared, displayed his athletic and competitive talents. Congratulations to Dante Pattacini who, as he himself said, had the ride of his life. He was in an excellent position throughout the competition and was able to obtain this excellent second place thanks to a cautious and careful ride. Congratulations also to Gaetano Ambrosio, who once again confirmed the outstanding abilities of his Hassan The King. It was also very rewarding to see the riders – usually very suspicious – in view of the organization, location and of the large number of spectators, ready to make the pairs forget about all the sacrifices and efforts. A positive mark also for the correct track and the excellent organization was the 50% of pairs that made it to the finish line – usually 30% is already a good result! The regret is the absence of many international teams, as we said before, but I am sure that things will be different in future editions of the competition. I would like to thank the numerous participants because, as I have said several times, they are those that make these events". We fully agree with Fiorucci.

In the evening, the Endurance Prize was awarded to the German representatives. The award was accepted by the team manager Roy Thiele. Starting with the 2007 edition, a new award was created, dedicated to Faris Jabur, the horse that for many years shared the success Fiorucci. This year the award was presented to Gaetano Ambrosio, winner of the 160 km and setter of the record speed for the Gubbio ride with 16,60 kmph. Every year the association "Faula Arabi Gubbio" will assign these two awards to the winning nation and to the horse that will win the 160 km.

After the results in Parma and Gubbio, the coach of the Italian national team announced the list of the pairs chosen to represent Italy at the next European Endurance Championships, which will be held in Barroca d'Alva (Portugal) on 8 September 2007: Fausto Fiorucci on Jafar, Patrizia Giacchero on Locace, Vito Grippo on Nadii Cinzia Iacobelli on Missouri and Chiara Marrama on Magic Snart.

The sixth participant plus two reserves will be added depending on the results of Assisi on June 23. □



Antonio Rosi